



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 54 del 21.11.2016

OGGETTO: Modifica vigente Statuto Comunale (mancato raggiungimento del quorum dei due terzi).

L'anno duemilasedici il giorno ventuno del mese di novembre, con inizio alle ore 19.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
PERNA	VERONICA	X		MAUTONE	FELICE	X	
LA GALA	ANIELLO	X		DI PALMA	ROSA	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MANNA	SABATO		X
RICCI	NICOLA	X		PAPA	GIOVANNI		X
URAS	ANTONELLA	X		IOVINE	FILOMENA		X
ESPOSITO	VINCENZO	X		BENEDUCE	PASQUALE	X	
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE		X	CERCIELLO	MICHELE		X
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott.ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 19.12.2016

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 19.12.2016 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano,

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE passa al 9° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Modifica vigente Statuto Comunale”*.

Il PRESIDENTE passa la parola al cons. **PERNA VERONICA** che, in qualità di presidente della Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti, illustra la modifica proposta all'art. 24 comma 1 del vigente Statuto comunale, approvato dal Commissario Straordinario con delibera n.25 del 19.02.2015. Spiega che la suddetta proposta, approvata all'unanimità dalla Commissione nella seduta del 07.10.2016, è finalizzata ad aumentare il numero degli Assessori di questo Ente da sei a sette.

Il PRESIDENTE dà, quindi, lettura della proposta di delibera a firma del Presidente della Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti cons. Veronica Perna, su relazione istruttoria della Segreteria Generale, debitamente munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal responsabile settore VII dott. Antonio Del Giudice e dal responsabile settore finanziario dott. Pier Paolo Mancaniello; in essa è precisato anche che l'approvazione degli Statuti, così come delle modifiche statutarie, è disciplinata dall'art.6 comma 4 del D.Lgs. 267/00, che recita:

“Gli Statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati”.

Il PRESIDENTE apre la discussione.

Il cons. BENEDEUCE PASQUALE (Iovine Sindaco) chiede quale siano le motivazioni per cui nasce l'esigenza di avere un Assessore in più, considerato che uno dei principi ispiratori della nuova legge di riforma è proprio la riduzione degli incarichi politici. Poi, chiede, un chiarimento procedurale, se la votazione si possa tenere se in aula non sono presenti i due terzi dei consiglieri assegnati.

Il Segretario generale dott.ssa Enza Fontana fa riferimento al Testo Unico che è chiarissimo. Per poter procedere alla modifica statutaria, bisogna ottenere i voti favorevoli dei due terzi dei Consiglieri assegnati all'Ente. Qualora ciò non succeda, il procedimento non si conclude, rimane aperto ed è possibile votare la modifica in altre due sedute successive, da tenersi entro i 30 giorni dalla data odierna, nelle quali bisogna ottenere la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Anche **il PRESIDENTE** ribadisce il concetto, precisando che la votazione stasera si può tenere e sarà valida al fine del consumo della prima votazione, quindi del raggiungimento o meno dei due terzi, dopodiché scattano le procedure seguenti.

Il cons. BENEDEUCE ribadisce che la sua domanda era pertinente, in quanto stasera per il numero dei consiglieri presenti in aula, è palesemente irraggiungibile il voto dei due terzi dei consiglieri assegnati.

Interviene **il cons. JOSSA GIUSEPPE (P.D.)**, il quale si sofferma anch'egli sulla norma, ritenendo che non ci siano margini di equivoci nell'interpretazione. La seduta deve essere valida secondo la regola della validità generale. Poi si passa alla votazione, se manca quel rafforzamento dei due terzi si va, poi, come stabilisce la norma, nelle due sedute successive.

Quanto alle motivazioni, ritiene si tratti di fornire all'Amministrazione uno strumento ulteriore di lavoro e di accelerazione dell'attività amministrativa attraverso un'altra unità che è il settimo Assessore.

Il cons. TRAMONTANO FRANCESCO (U.D.C.) dichiara di avere le idee chiare per quanto riguarda la modalità di votazione. Si vuole, invece, soffermare su un altro aspetto; ritiene, infatti, che la Commissione Consiliare con questa proposta abbia ben valutato i punti a favore e contro. Certamente con un Assessore in più si andrà ad avere più costi ma si augura almeno che ciò serva a lavorare meglio, a dare forza in più al lavoro dell'Amministrazione. Quindi, la raccomandazione che si sente di rivolgere è che questa modifica sia mirata soprattutto al miglioramento della macchina comunale.

Il cons. MAUTONE FELICE (F.I.) si sofferma a fare alcune considerazioni e riflessioni, memore del fatto che nella passata amministrazione, quando faceva parte della maggioranza, l'allargamento di un altro assessore fu attaccato dalla minoranza; rammenta anche che all'epoca con l'aumento di un altro assessore ci fu contestualmente una riduzione dell'indennità, al fine di non caricare ulteriormente le casse comunali.

Annuncia voto contrario di Forza Italia.

Il cons. CAPASSO FRANCESCO (Movimento 5 Stelle) annuncia voto contrario, in quanto ritiene che le modifiche da apportare allo Statuto siano ben altre e più importanti e non l'aumento di un Assessore, che va solo ad incidere sulle casse comunali.

Il cons. SORRENTINO SEBASTIANO (P.D.), quale componente della minoranza della passata amministrazione, vuole replicare al cons. Mautone Felice, sul settimo assessore. Chiarisce che con la modifica si decide solo il settimo Assessore; quanto al compenso, si valuterà successivamente il compenso e solo allora si potrà essere giudicati.

Prende la parola il SINDACO, il quale vuole chiarire alcuni punti.

Rammenta che il nostro statuto prevedeva fino a sette Assessori. Poi il Commissario Straordinario decise di limitare il numero degli Assessori fino ad un massimo di sei. Oggi non si fa altro che ripristinare la possibilità di avere sette Assessori in giunta, come era prima della modifica commissariale. Nominare gli Assessori, ripartire le deleghe è ben altra cosa, questa è competenza del Sindaco. Certo, a seconda della congiuntura politica, come asseriva il cons. Mautone, ci si trova a sostenere l'una o l'altra posizione e questa è la politica.

Con la presente modifica si adegua solo lo Statuto alla possibilità che la legge fornisce, poi se si riterrà di farlo si nominerà il settimo Assessore.

Il cons. BENEDEUCE PASQUALE (Iovine Sindaco) annuncia voto contrario.

A questo punto il PRESIDENTE invita a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta di delibera a firma del Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti cons. Veronica Perna, ad oggetto: "Modifica art. 24 comma 1 del vigente Statuto Comunale", debitamente munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal responsabile settore VII dott. Antonio Del Giudice e dal responsabile settore finanziario dott. Pier Paolo Mancaniello;

Visto l'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 267/00, che disciplina la modalità di approvazione degli Statuti comunali e delle modifiche statutarie;

Presenti 20 (Sindaco, Lombardi, Perna, La Gala, Bocchino, Jossa, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Molaro, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero, Mautone Felice, Beneduce, Di Palma, Tramontano, Capasso);

Con voti favorevoli 15 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Perna, La Gala, Bocchino, Jossa, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Molaro, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero);

Con voti contrari 4 (Beneduce, Capasso, Di Palma, Mautone Felice);

Astenuti 1 (Tramontano);

DELIBERA

- di prendere atto del mancato raggiungimento del quorum dei due terzi dei consiglieri assegnati, previsto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 267/00;

dott.ssa G/Capone